

PINEROLO

PAESI

SPORT

Pinerolo città sicura...

Passo indietro del sindaco per le telecamere in città

Pinerolo

“C'era una volta...” potremmo cominciare così il racconto del progetto “Città sicura” che era stato approvato dalla giunta Salvai a Pinerolo. Il progetto, fa riferimento al decreto del Ministero Economie e Finanze del 21 ottobre 2021 in materia di sicurezza della città che prevedeva l'installazione di telecamere di sicurezza. Su questa iniziativa il comune aveva già messo a



bilancio 107mila euro e altri 107 mila euro era il contributo dello Stato. Un bel progetto, peccato che il sindaco ha deciso di fare marcia indietro per utilizzare il denaro (già messo a bilancio dal comune) per altre iniziative come, per esempio, per il distretto del commercio, bi-

lancio partecipativo, acquisto software e altro. Una decisione del sindaco che non è stata gradita ai più. A meno di ripensamenti dell'ultima ora, vista la brutta figura fatta, le telecamere rimangono un sogno nel cassetto.

Tour de France a Pinerolo Grazie Elvio Chiatellino

Pinerolo
di Ivan Albano

IL VIDEO
<https://youtu.be/6teMllvC0v8>

<https://youtu.be/swKm5mbR7pw>



Il Tour de France non è solamente il più grande evento ciclistico del pianeta, bensì uno dei più importanti avvenimenti sportivi al mondo. I Pinerolesi, hanno potuto ammirare i ciclisti con le loro biciclette ipertecnologiche, le tute aerodinamiche come pure i caschi, e non si sono potuti sottrarre al fascino della carovana fantasmagorica al seguito della gara. Uno spettacolo nello spettacolo e anche spettacolare è stato vedere così tanta gente lungo le

vie della città incantata da tanta meraviglia, fatta di colori, suoni, balli e divertimento. Pinerolo è stata così al centro di un evento sportivo di fama mondiale.

Elvio Chiatellino, che forse un tempo sarebbe stato definitivamente un sognatore o un visionario, ha centrato il bis, dopo che già vi riuscì una prima volta nel 2011, e ha fatto sì che la nostra bella cittadina (Pinerolo è bella, sì!) facesse ancora una volta da sce-

nario alla Gran Boucle. Grazie a Elvio Chiatellino, grazie alla sua passione, il Tour de France è tornato a Pinerolo. A proposito di una nuova tappa a Pinerolo Chiatellino aveva dichiarato ai microfoni RAI: “Se sarò vivo qualcosa la farò ancora spero, ovviamente con il presidente Cirio che ha collaborato molto con noi.”

Nella foto il passaggio nel centro storico di Pinerolo

Tennis Vavassori alle Olimpiadi

Pinerolo
Di Ivan Albano

Andrea Vavassori, in coppia con Simone Bolelli, con cui ha centrato due finali nei tornei Slam di Melbourne e Parigi, prenderà parte ai giochi della XXXIII Olimpiade, che si terranno a Parigi dal 26 luglio all'11 agosto. Le gare di tennis si giocheranno proprio al Roland Garros, sede degli Open di Francia. La coppia azzurra ha tutte le carte in regola per fare una grande Olimpiade.



Nella foto la coppia azzurra

Dopo le denunce fatte dal consigliere Coperte le scritte in stazione

Pinerolo

Finalmente si potrebbe dire. Dopo che il consigliere comunale (lista civica “Pinerolo Trasparente”) Dario Mongiello più volte, nel corso delle sedute del consiglio comunale aveva denunciato la presenza di scritte sui muri e dentro la sala d'aspetto della stazione ferroviaria, ecco che l'amministrazione comu-



nale è intervenuta. Sulle pareti esterne della biglietteria le scritte sono state coperte con un “biglietto da

visita” della città.

(guarda la foto)

DAGATTI
REVISIONI & COLLAUDI
REVISIONI DI TUTTI I VEICOLI
23/4 ruote di massa complessiva fino a 35 q.li
REVISIONE BOMBOLE METANO Previa prenotazione
BANCO RULLI SPECIFICO PER CAMPER
REVISIONE VEICOLI ATIPICI
trikes, motocicli a 3 ruote (Piaggio mp3), atv (quad), sidecars, tricicli (come i Piaggio Ape)
VERIFICHE PERIODICHE APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E RECIPIENTI A PRESSIONE
COLLAUDI IN SEDE
ganci traino, gpl, veicoli storici

Presentando questo coupon in occasione della revisione del vostro autoveicolo avrete diritto alla **PROVA AMORTIZZATORI OMAGGIO** (del valore di € 20).

ORARIO CONTINUATO
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
8.00-19.00;
SABATO
8.00-12.00

Via Saluzzo, 124 - PINEROLO (TO)
Tel. 0121 378854 - Fax 0121 371987
www.dagatti.it - e-mail: info@dagatti.it

PNEUMATICI
bolla
www.bollapneumatici.it
bolla@bollapneumatici.it

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi, 22 - Tel. 0121.202879
ORBASSANO (TO) - Via San Luigi, 7 - Interporto Sito - Tel. 011.3989719



La rubrica di
VOCE
Pinerolese

*Cit Canton Piemontèis, cudi da
Fabrizio Livio Pignatelli*

LI, ARANDA AL CAMIN



Lenghe longhe, un vissi d'antan!

Con le brute manere e con la Ragnà (Internet an piemontèis) ch'a impera e contàgia tuti, costi vissi da pais a son mach che aumentà; senza cognission, dovrand'ël bon ëd la tecnologia moderna për deje achit a dle generassion pi condissionà e pi anrabia, për nen di maleduca. As parla, pitòst tant, com'a ven-a-ven, generalment për ofende, për ësfariné sentense grame anvers a tuti coj ch'a la penso nen come ti. Educassion e rispet, diàlogh e discussion a son andass-ne via da vaire lustr. Ma na vòta com ch'a l'era? Sicurament le 'lenghe longhe' a son sèmper ësstaje e a l'han sovens daje ven-a al fé d'la vita, però 'l pòch temp, la fam, le tante masnà, ij vej da ciadlé, le cassin-e da deje ardriss a condissionavo tant le faità (occasioni). A-i era pòch temp për 'lesie-la-vita' a chèich d'un. Peui na vòta a l'era la 'sagèssa piemontèisa' ch'a savia rangé e deje bon gust a cole lenghe tròp vilan-e. Jj consèj a j'ero anvertojà da le manere 'd di, e da ij proverbi; a smija còsa dròla, nopà: 'na paròla bin dita a peul fé passé la sfita'. La longa tradission dij 'grand-òm forgià a pan e siòle' a savia trové temp e espression tant da rasoné o porté intèisa a minca sentor ëd discussion e mach con la quinta elementar an sla gheuba. Disoma che chèich vissi a venta pur avèilo, santapassensa! A l'é dcò vrità santa che le lenghe longhe, longhe, dle vòte a fan anvisché: 'l'eva frësca dël poss e la giassa d'la biale-rra', tant a son càude e brusche. Ma tornoma a le sagèsse dij grand-òm ch'a disio: 'lenga grama bruta fama, lenga dossa lenga da mësà' e peui ancora, 'l'eco a sbalia mai, lòn che ti mande a torna sèmper senza eror', 'dle vòte a valo òr ij silensi, pi che le colan-e ch'a pòrta un prins'. Antant passà la giornà Nona Maregranda a finia con: 'la stòria a l'é bela a fà piassi contela, it veus-to che tla conto?' A-i saria tant da 'mparé da ij nòsti vej, për deje sol e piassi a tante giornà grise d'ancheuj.

Poesie 'd Piemont

Sapiense d'antan

*Ij fastidi sota 'l cussin, ij piassi ansima al cussin...
A fomne e crave a venta lasseje la corda longa!
Sa pieuv ëd luj e agost a pieuv ëdcò amel, euli e most!*

Con jè scarpon da montagna

*Sacapel sle spale e veuja 'd montagna...
Veuja d'andé leugn, sle creuse ciaplere
basà da ij bësbij, che 'l cheur a scarcagna.
Dantorn a ij lusor, ëd bele crosiere.*

*Sente ij refren ëd musiche dël vent
sente ij parpigné longh le mulatere.
E peui le maraviè dël cel ardent
e jè sbrincc tuit d'argent ëd le pinere.*

*E mi marcio, con coste noanse d'òr
onde rionde ch'a s'arpato 'nt ij seugn.
Con jè scarpon da montagna i vad leugn...*

Come l'òja, ch'a scruta j'orisont
anvirand a scondion, tra ij sò valon
për cheuje d'la pi lesta un bel bocon!*

*aquila

Fabrizio Livio Pignatelli

Scrivoma giust, Scrivoma bin!

Voce Pinerolese

mette a disposizione gratis



la competenza di studiosi e docenti in materia, affinché la Lingua Piemontese possa essere correttamente usata nei commenti delle Locandine, dei Menù e di qualsivoglia informazione pubblicitaria legata ad eventi piemontesi.

Una corretta scrittura da lustro a quanto esposto ed inoltre pone valore alla sua millenaria storia ed ai suoi 500 tra poeti e prosatori.

La Lingua Piemontese ha ovviamente in essa, una quantità di varianti dialettali che coprono l'intero Piemonte, quindi non c'è un parlato unico, ma centinaia di parlati liberi.

Ciò che **deve** essere espressione corretta è la grammatica, un comune denominatore per tutti.

Ecco l'errore più diffuso!

Ecco il primo aiuto...

Bagna Càuda 'nt ël fojòt!

Scrivete a: redazione@vocepinerolesse.it

Vi daremo risposta immediata su quanto richiesto!

Portaflebo a forma di draghetto per il reparto di Pediatria di Pinerolo

Pinerolo

Sono arrivati i Babalù due coloratissime aste portaflebo a forma di draghetto, realizzate in legno di betulla, omologate e certificate.



Sono state consegnate ufficialmente martedì 9 luglio 2024, alla Pediatria dell'ospedale di Pinerolo dal comitato Jambo Car di Perosa Argentina.

La donazione rientra nei progetti "Fiabe in corsia" e "Colori in corsia" realizzati da Jambo grazie al contributo di diversi sponsor del Pinerolese - Aspotec, Reco, Freudenberg, Lions Club - e grazie al sostegno di alcuni amici come la Dott.ssa Luisella

Quaglio.

Dal 2021 ad oggi Jambo ha destinato al reparto di Pediatria anche altre donazioni: i pannelli che decorano il corridoio e la sala giochi del reparto, ispirati all'audiolibro "Fiabe da un mondo nuovo" di Bruna Macaluso e realizzati dall'artista Davide Morero, e i quadri delle sale d'attesa e dell'ingresso, che producono le illustrazioni tratte dai libri di

Silvia Arseni.

A ringraziare il presidente Nando Busin e Carlo Frascarolo di Jambo e Bruna Macaluso erano presenti per l'AslTo3 Monica Rebora, Direttore Sanitario dell'ospedale di Pinerolo, Luca Roasio, Direttore della Pediatria, e Barbara Chiapusso, della Direzione delle Professioni Sanitarie.



COLORIFICIO
"I Tecnici" del Colore[®]
PINEROLO (TO)



19 luglio 1747 - Battaglia dell'Assietta

Missione segreta!

Cenni Storici Pinerolesi
di Dario Poggio

Tra i vecchi, antichi e polverosi documenti custoditi nella casa di famiglia a

Torino vi è anche una logora pergamena datata 13 giugno 1742.

Sono delle Regie Lettere Patenti con cui il Re di Sardegna, Cipro e Gerusalemme Carlo Emanuele III° nominava "Luogotenente" l'Alfiere, Portabandiera della Colonnella, Lorenzo Vittorio Furno.

La lettera di nomina porta il Sigillo Reale ed è firmata dal Re e controfirmata dal Primo Segretario di Guerra il Conte Gian Battista Bogino.

Questo antico documento di famiglia ci riporta alla memoria una serie di accadimenti, in un contesto storico documentato ma con "fatti specifici" che possono avere lacune o inesattezze dovute ai molti secoli trascorsi ed ai molti passaparola tra parenti.

La nostra storia inizia a Torino ai primi di luglio del 1747 nel periodo che possiamo considerare l'ultima fase della guerra di "Secessione d'Austria".

Carlo Emanuele III°, secondo re di Sardegna (succeduto al grande Vittorio Amedeo II°), aveva all'epoca 46 anni ed era d'aspetto non molto piacevole, infatti aveva un accenno di gozzo, era piccolo di statura, con spalle curve ed assai cagionevole di salute, tuttavia fin da quando prese le redini del piccolo stato Sabauda dimostrò doti imprevedibili d'audacia e d'intelligenza tanto che tutti i regnanti d'Europa ne furono sbalorditi.

In questa guerra il piccolo regno piemontese (disgustato dagli ultimi tradimenti francesi) si era alleato a Maria Teresa d'Austria con il famoso "Trattato Provvisoriale" contro Carlo VII (l'Elettore di Baviera che aspirava al trono d'Austria), la Francia e la Spagna.

Il "Trattato Provvisoriale", capolavoro d'astuzia politica del primo ministro sabauda marchese d'Ormea, consentiva al Piemonte di rompere l'alleanza con l'Austria in qualsiasi istante con il solo

obbligo di darne avviso due mesi prima all'alleato.

Dopo gli iniziali favorevoli sviluppi della guerra la situazione bellica era divenuta però assai critica per il Piemonte.

Infatti tre eserciti nemici stavano contemporaneamente premendo sul piccolo regno: il generale spagnolo Las Minas occupava con numerose truppe la Savoia, il Maresciallo francese conte di

Bellisles avanzava lungo la costa ligure con l'intento di liberare Genova dall'assedio Austriaco e il cavaliere di Bellisle (fratello del Maresciallo) alla testa di cinquanta battaglioni, venti squadroni di cavalleria e trenta pezzi d'artiglieria si attestava a Mont Dauphin nel Delfinato,

Era questa una posizione strategica defilata che lasciava il dubbio su quale vallata (Chisone, Pellice, Varaita, Maira o Stura) sarebbe stata scelta come principale direttrice dell'attacco francese per piombare sul Piemonte e su Torino.

Le valli piemontesi erano difese all'epoca da imprevedibili fortificazioni (su tutti i forti di Exilles e Fenestrelle) ma la zona dorsale tra la valle Chisone e quella della Dora era sguarnita di fortezze. Carlo Emanuele III° pensò quindi di fortificare il contrafforte dell'Assietta in quanto tale località si prestava particolarmente ad essere difesa qualunque fosse la direttrice d'attacco nemica.

Il Re affidò l'organizzazione delle difese al conte Cacherano di Bricherasio che immediatamente iniziò a predisporre un rapido sistema di fortificazioni costruite con muri a secco, terrapieni e piazzole d'artiglieria leggera incentrate sul colle dell'Assietta e protetto sul fronte da un bastione avanzato detto la "Testa dell'Assietta" e sul fianco da un secondo bastione detto del "Gran Serin".

Il tempo stringeva poiché l'attacco francese si riteneva pressoché imminente.

È in questo contesto che il nostro Luogotenente ricevette dal suo Capitano l'ordine di presentarsi immediatamente a palazzo dal conte Bogino che aveva una missione delicata da affidargli con importanti ordini (all'epoca il Bogino quale 1° Segretario di Guerra si occupava dell'organizzazione di

tutte le questioni belliche, organici, spostamenti di truppe, rifornimenti ecc...).

Si trattava in effetti di due missive segrete che il conte affidò al giovane ufficiale perché le portasse senza indugi a destino.

La prima, conteneva ordini di servizio, ed era indirizzata ad un capitano che era provvisoriamente accampato con la sua compagnia tra Osasco e Cavour, mentre la seconda, riservatissima (con tre sigilli in ceralacca), era da consegnare personalmente nelle mani del conte Cacherano di Bricherasio, Tenente Generale comandante le forze piemontesi attestate nei pressi dei colli dell'Assietta, Veran e Gran Serin.

Sulla seconda missiva l'ordine era tassativo: "Non doveva per nessun motivo cadere nelle mani del nemico" contenendo un piano ritenuto segretissimo.

Del contenuto delle due riservate missive non ci è dato e non ci sarà mai dato di sapere ma fatti storici documentati ci soccorrono nel ritenere che la prima contenesse semplici ordini di

"Trasferimento urgente ed immediato" di materiali da costruzione, paglia, viveri e probabilmente anche di "personale di manodopera" da Osasco, Barge, Cavour, Bricherasio e dai paesi vicini al colle dell'Assietta.

Uomini e materiali assolutamente necessari per la costruzione delle sopraccitate opere difensive.

Il contenuto della seconda missiva era e rimarrà invece avvolto nel più completo mistero.

Intanto, il 14 luglio 1747 giunse a Torino, con gran clamore, la notizia che quarantamila uomini comandati dal cavaliere di Bellisle si erano mossi da Mont Dauphin verso Briançon per attaccare il Piemonte.

La mattina del 19 luglio il generale francese avendo avuto notizia, dai suoi informatori, che i piemontesi erano attestati sulla dorsale dell'Assietta e non osando attaccare il munitissimo forte per un attacco diretto alle posizioni piemontesi nei punti che riteneva più vulnerabili.

Tre colonne francesi (trentadue battaglioni con tredici pezzi d'artiglieria, in tutto

quasi 40.000 uomini) iniziarono l'offensiva.

Una prima colonna, a destra, comandata dal generale Villemur puntò sulle difese del Gran Serin, una seconda, al centro, comandata direttamente dal cavaliere di Bellisle puntò sul bastione "Testa dell'Assietta" ed una terza colonna, più a sinistra, guidata dal generale De Mailly, aveva compiti di supporto e di aggiramento.

Ad attendere l'attacco francese vi erano 13 battaglioni piemontesi (tra le cui file le milizie dei paesi della provincia di Pinerolo e molti valdesi) e 4 battaglioni di soldati austriaci (comandati dall'italiano Colloredo) dislocati sulle varie fortificazioni difensive; in tutto 7400 uomini.

La tenaglia bastionata detta "Testa dell'Assietta", punto nevralgico della difesa piemontese, era presidiata dal reggimento dei "Granatieri della Guardia" comandata dal giovane Ten. Col. Paolo Federico di San Sebastiano.

Terribile fu lo scontro, alterne le fasi della battaglia che durò l'intera giornata, tutti i soldati piemontesi si batterono da eroi ma in particolare alla Testa dell'Assietta i Granatieri della Guardia del conte di San Sebastiano si copirono di gloria (famosa la frase pronunciata dal giovane conte di San Sebastiano che per ben tre volte rifiutò l'ordine di ritirarsi impartitogli dal comandante in capo Cacherano di Bricherasio: "Noi altri da si bogia nèn" da cui nacque il noto detto sui piemontesi chiamati: "I bogia nèn").

Anche al Gran Serin lo scontro fu violentissimo e le milizie valdesi ed i volontari di Pragelato dettero prova di grandissimo valore.

Il generale francese cavaliere di Bellisle, ripetutamente colpito, morì da eroe innalzando la propria Bandiera ed i francesi, caduto il loro comandante, sbandarono e ripiegarono disordinatamente.

Le perdite francesi furono disastrose (cinquemila trecento soldati, quattrocentotrenta ufficiali tra cui due generali, cinque brigadieri e nove colonnelli).

Si diceva che tutte le famiglie nobili francesi (e non solo, ovviamente) fossero colpite da gravi lutti.

Le perdite piemontesi furono invece contenute ed assommarono in tutto a 219



Un affresco della battaglia del 1747



La rappresentazione odierna della battaglia del 1747

uomini tra soldati ed ufficiali. Non sappiamo purtroppo, tornando al nostro personaggio, se il luogotenente

Lorenzo Vittorio Furno, dopo aver compiuto la sua missione segreta, sia stato trattenuto all'Assietta ed abbia dato il suo contributo di valore alla vittoria delle armi piemontesi o se, invece, sia tornato a Torino dal conte Bogino a riferire della compiuta missione.

In ogni caso, questo epico scontro chiamato anche "La battaglia del Piemonte" cambiò le sorti della storia della nostra re-



RR.LL.PP. Carlo Emanuele III



VOCE
Pinerolese

REDAZIONE
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO
+39 333 34 42 601

REGISTRAZIONE
Registrato presso il Tribunale di
Torino al numero 13 del 27.05.20
già n°3 del 31.01.2006
Tribunale di Pinerolo

WEB & MAIL
www.vocepinerolese.it
redazione@vocepinerolese.it
direttore@vocepinerolese.it

DIRETTORE
Dario Mongiello
VICEDIRETTORE
Piergiacomo Oderda

EDITRICE Edizione
Luglio 2024

Edizioni Libere
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINOLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

NOTIZIE DA PINEROLO

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINOLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Troppi incidenti in città, Il Bancomat dell'ufficio postale "resiste"

Pinerolo

Incidente stradale in via Saluzzo

Incidente stradale tra un'autovettura ed un motoveicolo il 15 luglio in Via Saluzzo angolo via Schierano.

Dopo il sinistro sono prontamente intervenuti la Polizia Locale, i Carabinieri ed il 118 che ha soccorso la conducente del motoveicolo, la quale non sembra abbia subito gravi danni fisici, grazie anche alla velocità molto moderata dei due veicoli venuti in collisione, che viaggiavano entrambi nella stessa direzione. La Polizia Locale ha provveduto agli accertamenti e ripristinata la normalità della circolazione.

(foto 1) Mauro Leoni



Scontro tra due moto

Uno scontro tra due moto è avvenuto il 13 luglio nell'incrocio di piazza Santa Croce con via dei Mille a Pinerolo. Una moto Vespa e una moto si sono scontrate. Sul posto il personale sanitario del 118 per soccorrere i feriti.

(foto 2)

Auto contro moto

Un incidente stradale, che ha coinvolto un motociclista, il 13 luglio in via Midana

a Pinerolo.

Sul posto il personale sanitario del 118 e una pattuglia della Polizia Locale alla quale spetterà il compito di deter-

minare le eventuali responsabilità.

Il ferito era cosciente e collaborativo.

(Foto 3 di Andrea T.)

Pinerolo

Una notte del 15 luglio, i soliti "ignoti" hanno cercato, maldestramente, di "aprire" il bancomat dell'ufficio postale di via Bignone a Pinerolo. Il colpo non è andato a termine forse perché i delinquenti sono stati disturbati.

Nella foto il bancomat di via Bignone a Pinerolo



Liceo Porporato Pinerolo La città metropolitana assicura il fine lavori entro novembre 2024

Pinerolo

Sopralluogo nei giorni scorsi al cantiere del Liceo Porporato di Pinerolo da parte di Città metropolitana di Torino con la direzione lavori per definire i lavori da eseguire nella stagione estiva e prima dell'avvio del nuovo anno scolastico: era presente il dirigente scolastico con il quale sono state definite le modalità di gestione delle interfezioni.

Pochi giorni fa è stata approvata la variante in corso d'opera che, nell'impossibilità di utilizzare il ribasso di gara per coprire i costi legati agli imprevisti occorsi in fase di esecuzione, ha previsto la sostanziale invarianza dell'importo contrattuale rivedendo alcune lavorazioni inizialmente previste.



Con l'approvazione della variante, l'impresa si è impegnata a rafforzare le maestranze ed a lavorare su più fronti, in modo da rispettare il cronoprogramma, che prevede il completamento di tutti i lavori in appalto entro la fine di novembre. Sono anche state avviate le operazioni di pulizia delle aree di cantiere e di ripermetrazione in funzione dell'attuale zona di intervento, riconsegnando alla

scuola le porzioni di cortile non più necessarie all'esecuzione dei lavori. I maggiori costi sono stati coperti, oltre che da alcuni risparmi su interventi di dettaglio, dallo stralcio dei lavori della manica ex scuderie. L'attuale avanzamento dei lavori ammonta al 60% del rifacimento del tetto della manica principale (ad esclusione della porzione in corso attualmente) e 100% del tetto del corpo palestre e auditorium

 **marino**
farmacia

**CI PRENDIAMO
CURA DI TE**

Analisi, Test, Diagnosi
Trattamento e Cosmesi
Omeopatia, Integratori, Galenica
Farmaci da banco e con ricetta
Articoli per la cura del neonato
Alimenti speciali

**Quello che cerchi
dai noi c'è**

Piazza Cavour 10/12 • Pinerolo (TO) • Tel. 0121.322603

www.lafarmaciamarino.it • info@lafarmaciamarino.it • @Farmacia Marino



Mozione sulla festa del 2 giugno e l'insulto del Sindaco

Pinerolo
di T.T.B.F.

Il video qui:
<https://www.youtube.com/watch?v=uHcC51N-Vko&t=7s>

Il 25 giugno, presso il Municipio di Pinerolo, si è svolto il Consiglio Comunale dove, tra i vari punti all'ordine del giorno, era prevista la discussione della mozione presentata dal consigliere di minoranza Dario Mongiello (Lista civica "Pinerolo Trasparente") che riguardava la richiesta di celebrazione, a partire dall'anno 2025, della Festa del 2 Giugno con parata/sfilata oltre ad una serie di eventi/incontri con scuole e cittadini al fine di ricordare ed evidenziare l'importanza di questa giornata.

La mozione toccava punti importanti e rimarcava la mancanza da parte di questa amministrazione di manifestare con segni tangibili l'attaccamento al simbolo dell'unità del paese e della fedeltà alla Costituzione, come l'alzabandiera e gli onori ai caduti per il 2 giugno. Il consigliere sottolineava anche le parole del Presidente ANCI che, in un'intervista rimarca come il ruolo di un Sindaco sia un'importante collante tra il cittadino e gli alti livelli delle istituzioni e che la partecipazione alla sfilata davanti al Presidente della Repubblica fosse un momento importante affinché i Sindaci potessero portare le aspirazioni e le speranze dei loro cittadini.

La mozione è stata ritirata dallo stesso Consigliere proponente causa l'emendamento presentato da una consigliera della maggioranza che voleva snaturare la mozione del Consigliere Dario Mongiello

sostituendo il punto

"di adoperarsi per far sì che anche nel comune di Pinerolo, il 2 giugno di ogni anno, a partire dal 2005, venga organizzata una sfilata con i vari rappresentanti delle associazioni, civili, militari e relative rappresentanze, associazioni/Enti/gruppi assistenziali, associazioni d'Arma e combattentistiche, autorità religiose, civili e chiunque questa amministrazione intenda invitare. Venga rivolto l'invito a partecipare anche all'ANA di Pinerolo con la sua banda musicale che sempre ci onora con la sua presenza che ben si adopera nelle varie cerimonie pubbliche"

con il seguente testo:

"di adoperarsi a far sì che nel comune di Pinerolo in prossimità del 2 giugno vengano organizzati ogni anno, a partire dal 2025, eventi istituzionali per tutta la cittadinanza al fine di dare giusto rilievo alla ricorrenza. Inoltre si chiede di adoperarsi affinché uno degli eventi abbia la banda ANA come protagonista in una collocazione cittadina significativa"

Si evince che questo emendamento nasceva con il solo scopo di snaturare quello presentato dal consigliere Dario Mongiello e di sostituirlo con un insieme di frasi che dicevano tutto e niente.

Il testo presentato dalla consigliera della maggioranza del sindaco Salvai sembrava più uno slogan creato ad hoc per far sì che venisse appoggiato dall'intera maggioranza e desse il contentino alla minoranza.

Lo stesso sindaco durante il suo intervento ha dichiarato di aver voluto votare favore della mozione di Dario Mongiello (come poteva non farlo visti i contenuti della mozione... ndr) certo che, a nostro avviso, avrebbe trovato "spalla" dalla sua maggioranza e sarebbe stato approvato l'emendamento della consigliera. Con questo teatrino avrebbe di certo salvato capra e cavoli perché sappiamo bene che un rappresentante dello Stato, come lo è il Sindaco, non avrebbe mai potuto votare a sfavore della mozione.

(Il video qui:
<https://www.youtube.com/watch?v=uHcC51N-Vko&t=7s>)

Tralasciando ora la parte dei tecnicismi della politica vogliamo portare all'attenzione il comportamento non istituzionale del primo cittadino che dopo due interrogazioni dopo quella riguardante il 2 giugno ha preso la parola contravvenendo al regolamento Consigliere (non è intervenuto sul contenuto dell'interrogazione...) entrando a gamba tesa nei confronti del Consigliere Mongiello riguardo alla mozione chiusa in precedenza e non per nulla contento si è anche permesso a micromeno spento, (ma che è stato ben udito in sala consiliare) di insultarlo definendolo un "miserabile". La reazione scomposta del sindaco nasce dal fatto che il consigliere Dario Mongiello ha affermato: "... dobbiamo aspettare poco meno di tre anni prima di



Guarda il video su
www.vocepinerolese.it

vedervi abbandonare le vostre poltrone da sindaco, assessori e maggioranza. Quel giorno, però, a Pinerolo, si svolgerà una nuova sfilata, una nuova festa, quella della liberazione, liberazione da voi che tanto male avete fatto e state facendo alla città durante il Vostro governo". Al sindaco non è piaciuto perché pensa (immagino noi) che il termine liberazione valga solo per il 25 aprile che ha ben altre caratteristiche dalla liberazione citata da Dario Mongiello.

A sostegno di quanto scritto potete visionare il video qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=q1Av7sLxb8Q>

dove il consigliere Luca Barbero, in sostituzione temporanea della presidente del consiglio Alchera, rimproverava il Sindaco Salvai per tale atteggiamento e lo sollecitava

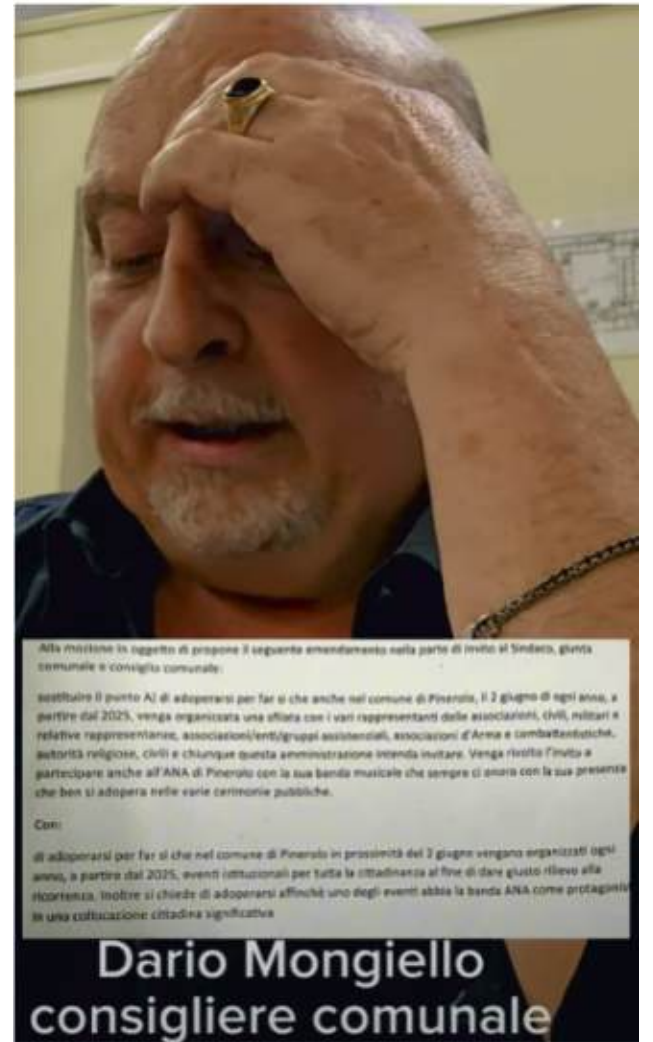
va a chiedere scusa davanti ai presenti.

Scusa, a "denti stretti", fatta.

Per la cronaca si è capito che è possibile richiamare all'ordine il sindaco quando va fuori "dalle righe", come avvenuto più volte, ma che la presidente Alchera ha glissato...

Certo è che le sfuriate ed i comportamenti non consoni ad un rappresentante delle istituzioni ormai non sono più eventi sporadici ma all'ordine del giorno e se questa è la politica del cambiamento tanto osannata dal Movimento 5 Stelle capiamo come mai i consensi ricevuti negli anni passati stiano scemando e il movimento abbia perso mordente

La maggioranza dei cittadini chiede e pretende che questa amministrazione si adoperi per migliorare ogni aspetto del loro approccio al cittadino e alla



Dario Mongiello consigliere comunale

minoranza evitando atteggiamenti di superiorità e chiusura all'ascolto.

Chiede che ogni cittadino abbia pari diritti ed opportunità cosa che purtroppo non avviene quando si vedono beni pubblici in mano a personaggi di dubbia moralità che non pagano quanto dovuto (vedi caso del fabbricato di via Midana **leggi e guarda il video qui:** <https://www.vocepinerolese.it/articoli/2024-04-15/scandalo-via-midana-binzonimarrone-sostengono-consiglieri-dario-mongiello-manganiello-26030>)

[mentre il cittadino si trova a pagare tasse maggiorate per le mancanze di altri.](#)

A noi piace il 2 giugno e ci teniamo a tenere vivo il ricordo di chi è caduto per garantirci quella libertà di cui l'amministrazione si riempie la bocca con slogan pubblicitari e panchine dipinte di rosso o colori che inneggiano alla parità di ogni genere.

Nella foto a sinistra, l'intervento del consigliere Luca Barbero in sostituzione temporanea della presidente Alchera. Sotto Barbero il sindaco Salvai. A destra il consigliere comunale Dario Mongiello durante il suo intervento sulla mozione del 2 giugno.

Ex casa del fanciullo: iniziati i lavori finanziati da fondi PNRR

Pinerolo

In linea con il Piano Urbano Integrato "Torino Metropoli Aumentata: Abitare il Territorio" del PNRR - M5.C2 - I 2.2, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, il progetto di riqualificazione dei due edifici ERP di via Luciano e di via San Giuseppe ha preso il via. Nello specifico, i lavori di riqualificazione Urbana riguardano gli Alloggi E.R.P. in Via San Giuseppe e Via Luciano con interventi di miglioramento sismico, efficientamento energetico, e abbattimento delle barriere architettoniche. Oltre 4000 mq di area da rigenerare con 5,8 milioni di euro di investimenti del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Durante questa fase, sono state necessarie alcune modifiche alla viabilità per garantire la sicurezza e il regolare svolgimento del-

le attività.

A partire dal 7 maggio e fino al termine dei lavori sono stati istituiti:

- Divieto di transito e sosta con rimozione forzata in via Losano, fatta eccezione per i residenti;
- Divieto di transito e sosta con rimozione forzata in via Luciano, con accesso consentito solo da via San Giuseppe;
- Doppio senso di circolazione in via San Giuseppe, con transito alternato a vista. Inoltre, per consentire la posa della gru in via Luciano è istituito il divieto di transito e sosta con rimozione forzata in Piazza G. Marconi, su entrambi i lati, da via San Giuseppe fino a via Losano, dalle ore 8.00 di giovedì 9 maggio 2024 fino al termine dei lavori, previsto entro il giorno venerdì 10 maggio. Il complesso San Giuseppe è un immobile di proprietà del Comune di Pinerolo con obbligo di destinazione a servizi di assistenza sociale (ex IPAB) ed ERP.



Il progetto prevede la riqualificazione e l'efficientamento energetico del fabbricato di Via Luciano, ad oggi destinato ad abitazioni di edilizia residenziale pubblica.

L'intervento consiste inoltre nell'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso alle unità abitative, nella sistemazione delle parti comuni molto de-

gradate e nella riqualificazione degli appartamenti e dell'involucro. Il progetto ha come obiettivo la rigenerazione urbana in termini di recupero sia fisico che sociale, in quanto la riqualificazione fisica dello spazio costruito metterà a disposizione luoghi per l'abitare e per l'inclusione intergenerazionale, interculturale e sociale.



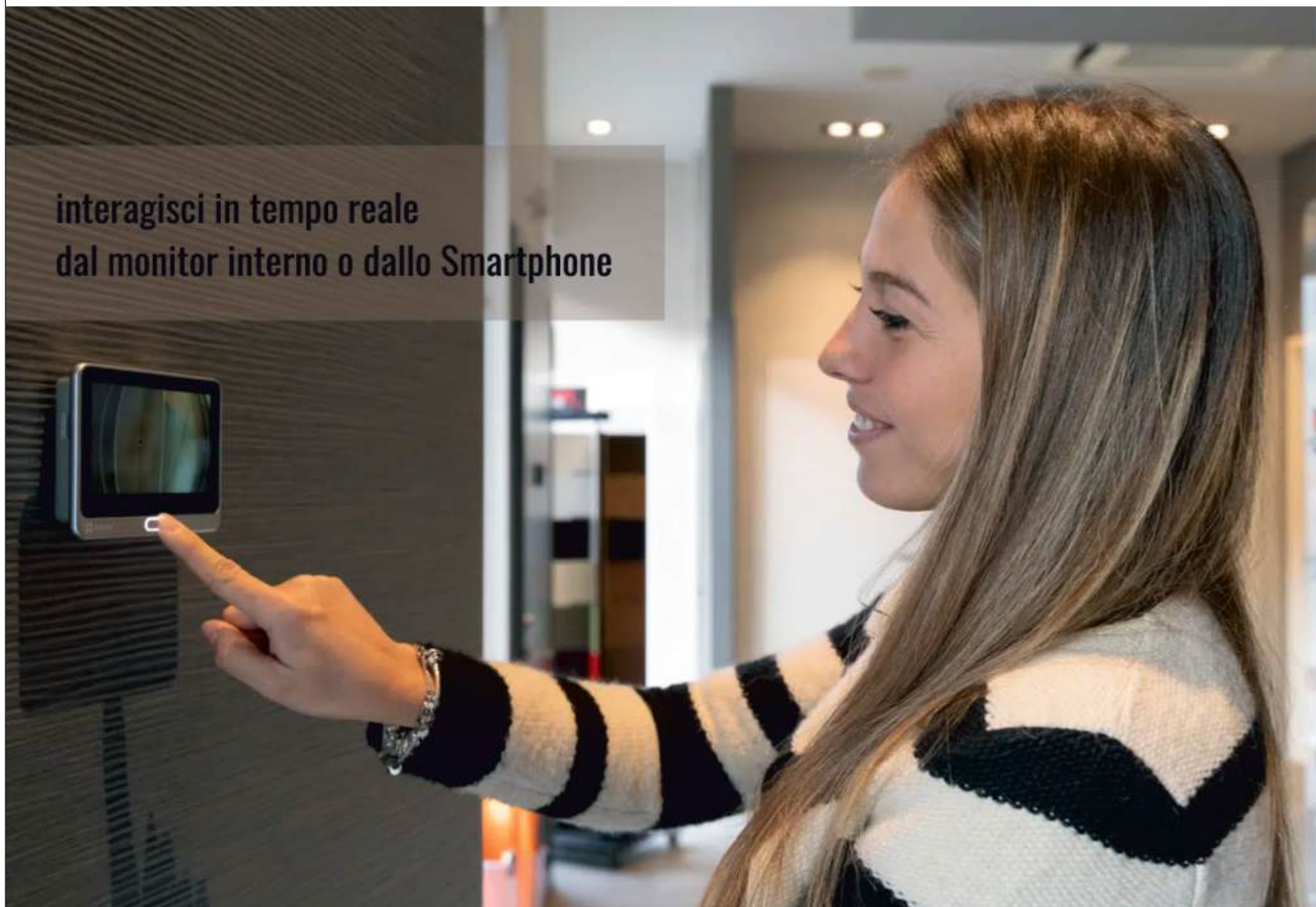
SICUREZZA
DI CASA



Spioncino digitale integrato con il sistema wi-fi



interagisci in tempo reale
dal monitor interno o dallo Smartphone





ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

NOTIZIE DAI PAESI

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Camminata Notturna "Sotto le Stelle" a Pra Pounsoun 2024

S. Germano Chisone

La Proloco di San Germano Chisone (TO) ha organizzato la camminata notturna "Sotto le Stelle", che si terrà il prossimo 27 luglio a Pra Pounsoun. Questa affascinante escursione notturna offrirà ai partecipanti l'opportunità di immergersi nella magia del cielo stellato. Grazie alla presenza di un esperto di pianeti e costellazioni, sarà possibile ottenere spiegazioni dettagliate sull'astronomia e ammirare le meraviglie del firmamento. L'evento sarà arricchito da un suggestivo accompagnamento musicale di tradizione occitana, che renderà l'esperienza ancora più unica e coinvolgente.

Informazioni importanti per i partecipanti: la camminata si terrà il 27 luglio a Pra Pounsoun, situato a San Germano Chisone (TO). Il costo di partici-

PROLOCO SANGERMANO CHISONE
IN COLLABORAZIONE CON MONTAGNA DA VIVERE

Rassegna SAN GERMANO D'ESTATE
"NATURA E CULTURA"

presenta

Sotto le stelle

camminata notturna a Pra Pounsoun

27 LUGLIO 2024

- Ore 19:00: ritrovo presso la sala teatrale "Stage 4" (Via Scuole 5 - San Germano Chisone)
- Percorso a piedi fino a "Pra Pounsoun": 60 minuti camminata leggera (con possibilità di usufruire di passaggio in macchina fino a borgata Segne)
- Ore 20:21: picnic libero (cena al sacco)
- Ore 21:22: introduzione al cielo stellato: i Pianeti, le Stelle, l'Universo a cura di Marco Varvello
- Ore 22:24: Osservazione libera e musica in acustico con: Enrico Pascal (violino, musiche tradizionali bretoni, irlandesi, occitane)
- Ore 24:1: Ritorno

DIFFICOLTÀ: Facile
Si consiglia un minimo di abbigliamento tecnico, scarponcini adeguati, lampada/torcia

Costo: 10€
Costo: 15€ (per chi si iscrive a tessera Proloco San Germano Chisone)

Per prenotazioni:
Proloco San Germano Chisone - Mail: prolocosangermano@gmail.com - Tel: +39 333 314 2956
In caso di mal tempo l'evento verrà annullato.

zione è di 10 euro a persona. Si consiglia di indossare abbigliamento tecnico e adatto all'escursione. È obbligatorio portare con sé una torcia. La cena sarà al sacco.

Questa serata è

l'occasione di vivere una serata indimenticabile sotto le stelle, tra natura, musica e scienza. Vi aspettiamo numerosi! Per ulteriori informazioni e prenotazioni, contattare la Proloco di San Germano Chisone.

Cena conviviale Ass. Cavour in Fiore

Cavour
di Dario Poggio

Il "Leitmotiv" della bella serata è stato quello di festeggiare con amici, sostenitori ed associazioni cavouresi le ben 22 edizioni di "Cavour in Fiore". Una cena dal significato particolarmente simbolico, con cui l'attivistissima associazione "Cavour in Fiore" ha voluto ringraziare tutti coloro che l'hanno sempre sostenuta e continuano a sostenerla nel suo lungo iter. Come noto la rassegna di "Cavour in Fiore" è uno dei

più significativi appuntamenti fieristici del carnet cavourese e pinerolese. La serata è stata aperta dal Geom. Dario Balangione, il quale ha introdotto la Presidente dell'Associazione sig.ra Emilia Volpi Vivalda, la sig.ra Scalerandi Donatella in rappresentanza del Comune di Cavour e la dott.ssa. Alessandra Binzoni consigliere Regionale del Piemonte. Le signore hanno preso a turno la parola rimarcando quanto sia significativo ed importante fare squadra al fine di promuovere e valoriz-

zare la realtà cavourese. Ne è prova il successo che la manifestazione ha sempre ottenuto nelle edizioni precedenti ed in particolare nell'edizione 2024. La cena è stata ospitata presso la sede dell'Associazione Alpini di Cavour che come sempre hanno dimostrato grande disponibilità collaborativa. Ancora un sincero ringraziamento alla Presidente Emilia Volpi Vivalda ed a tutti coloro che hanno contribuito al successo della serata. **Nella foto la cena conviviale**



Francesca Bergesio, Miss Italia, ha omaggiato la Val Pellice

Luserna S. Giovanni

Il 15 luglio Miss Italia ha portato il suo omaggio alla Val Pellice, ospite della trasmissione televisiva Casa Peyretti, che va in onda quotidianamente su RETE7, trasmettendo dal territorio di Luserna san Giovanni.

Incalzata in diretta dalle domande del conduttore Enrico Peyretti e dai numerosi messaggi dei telespettatori, Francesca Bergesio, Miss Italia 2023 attualmente in carica, ha risposto con spigliatezza e simpatia.

Ad accoglierla è stato il



Sindaco di Lusernetta Alex Maurino, che portando un gradito omaggio floreale, ha rimarcato come sia un messaggio positivo che, un simbolo come Miss Italia, abbia a cuore e rappresenti al mondo anche un'Italia fatta di piccoli comuni montani.

Nella foto il Sindaco Alex Maurino, Francesca Bergesio e il Senatore Giorgio Maria Bergesio (padre della miss)

TARGA AUTO di Roberto Gobbin & Enzo Saluzzo
PINEROLO

Team AWO

NUOVO CENTRO VETTURE AZIENDALI

CITROEN BERLINGO 1.2 - 110 CV - MULTISPACE 05/2018 - KM 70613 UNICO PROPRIETARIO € 15.500	AUDI Q2 115 CV - 06/2017 UNICO PROPRIETARIO € 17.900	JEEP AVENGER 1° ED. 03/2023 - KM 7500 UNICO PROPRIETARIO € 25.900	KIA SPORTAGE ECO GPL - 1.6 - 2WD 06/2015 - KM 98720 € 14.900
ABARTH 595 PISTA 1.4 - 160 CV 02/2018 - KM 59000 € 17.900	TOYOTA AYGO X OK NEOPATENTATI ACTIVE - 1.0 - 72 CV 10/2022 - KM 8459 € 15.900	DACIA SANDERO STEPWAY 90 CV - 09/2020 - KM 16700 0.90 TCE - 15° ANNIVERS. UNICO PROPRIETARIO € 13.900	FIAT 500X CROSS 2.0 - 140 CV 09/2015 € 15.900
NISSAN NAVARA 2.5 DCI - DOUBLE CAB 09/2005 € 13.700	FIAT 500 POP OK NEOPATENTATI 1.2 - 06/201 KM 56900 € 9.900	NISSAN NOTE OK NEOPATENTATI 1.2 - ACENTA KM 47771 - 03/2014 € 9.800	TOYOTA AURIS 2.0 - TOURING SPORTS 09/2014 € 9.800
HYUNDAI I 20 1.2 MPI - 08/2019 KM 33093 € 13.900	RENAULT CAPTUR PROJECT RUNWAY 09/2016 - 1.5 - 110 CV UNICO PROPRIETARIO € 12.700	JEEP COMPASS LIMITED 2.0 - 02/202 UNICO PROPRIETARIO € 22.900	BMW 320 D TUNING - SPORT 03/2016 € 16.500
POLARIS RZR XP 1.0 - 125 CV 11/2022 - KM 17624 € 19.500	NISSAN PRIMASTAL 2.0 - DCI - 115 CV 6 POSI 11/2007 € 9.900	FIAT PUNTO STREET 1.4 - 08/2016 KM 85240 UNICO PROPRIETARIO € 9.900	VOLKSWAGEN T-ROCH 1.0 TSI - STYLE - 110 CV KM 17650 - 07/2021 UNICO PROPRIETARIO € 22.900

VENDITA AUTOVETTURE NUOVE DI TUTTE LE MARCHE
Stradale S. Secondo, 92 - PINEROLO (Loc. Miradolo) - Tel. 0121 202205 - www.targaauto.com - info@targaauto.com
Tel. 334.8800160 - CHIAMA SUBITO!!



G P R O F U M E R I E
GIORDANO
Protagonisti della bellezza

Visitate il nostro sito

www.giordanofratelli.it



**INGROSSO PER PARRUCCHIERI
CENTRI ESTETICI E PROFUMERIE:**

**Via M. Bravo, 16 - PINEROLO (TO)
0121/321543**



È di Bricherasio uno degli alpinisti precipitati dal massiccio del Monte Bianco

Bricherasio

Una cordata, composta da tre alpinisti, mentre scavalavano una parete del Monte Greuvetta nel massiccio del Monte Bianco in Val Ferret a Courmayeur è stata vittima di un incidente domenica 15 luglio. Causa un distacco di un ancoraggio in parete due alpinisti sono precipitati e sono deceduti: le vittime sono Marco Bagliani, 59 anni,

di Torino, docente al Dipartimento di Economia e Statistica, al Campus Luigi Einaudi, e Luca Giribone, di 35 anni di Bricherasio.

Il terzo compagno di cordata si è salvato riuscendo a mettersi in sicurezza.

Un anno fa era deceduto un altro alpinista di Bricherasio, Maurizio Crosetti. **Leggi qui:**



<https://www.vocepinerolese.it/articoli/2023-07-18/caduti-crepaccio-due-alpinisti-crosetti-bricherasio-dispersi-sul-monte-bianco-24315>

Nella foto Luca Giribone

Tre extracomunitari arrestati per spaccio di crack

Luserna S. Giovanni

Nelle prime ore del 8 luglio, a Luserna San Giovanni (TO), i Carabinieri della Compagnia di Saluzzo, collaborati in fase esecutiva da quelli del Comando provinciale di Torino, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere di sottoposizione al divieto di dimora nella provincia di Torino e Cuneo, emessa dal GIP del Tribunale di Torino, su richiesta della locale Procura della Repubblica, a carico di tre soggetti, tutti di origine gambiana, ritenuti responsabili detenzione e spaccio di stupefacenti in concorso.

Il provvedimento restrittivo scaturisce da un'attività di indagine, convenzionalmente denominata "Crack Stone", avviata dal mese di luglio 2023 dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Saluzzo, che ha consentito di individuare un'abitazione nel comune di Luserna San Giovanni presso la quale era stata avviata una fiorente attività di spaccio di sostanze stupefacenti, prevalentemente crack, a beneficio anche dei consumatori dell'area del saluzzese.

Le investigazioni, in particolare, hanno dimostrato come gli indagati, con precisa ripartizione di ruoli e compiti ben definiti, prendessero le ordinazioni dai "clienti" attraverso telefonate in codice e consegnassero lo stupefacente attraverso una delle finestre al piano terra dell'abitazione presso la quale dimoravano, come dimostrato anche dalle immagini raccolte dagli inve-

stigatori dell'Arma, confermate da 5 sequestri di singole dosi a carico degli acquirenti che sono stati segnalati all'Autorità Amministrativa. In totale sono ben 126 i singoli episodi di spaccio contestati ai tre indagati.

Al termine dell'esecuzione dei provvedimenti, che ha visto impiegati circa 20 Carabinieri, 2 degli indagati sono stati sottoposti alla custodia cautelare in carcere, mentre il terzo al divieto di dimora nelle provincie di Torino e Cuneo. L'operazione costituisce una sia pur parziale risposta alla crescente preoccupazione per il sempre



più diffuso spaccio di crack nella provincia, droga dagli effetti devastanti per i consumatori ma dai costi molto più contenuti rispetto ad altre sostanze che andavano per la maggiore.

Nelle foto tre "clienti" ad acquistare la droga



Parte la panchina del Sindaco

Pragelato

Un dialogo settimanale con i cittadini residenti di Pragelato e i molti turisti attraverso la "panchina del Sindaco".

L'idea è decollata domenica 14 luglio e si ripeterà ogni domenica mattina nella piazza centrale di Pragelato in coincidenza con il mercato.

Una strategia di ascolto e di confronto con i cittadini, quella inaugurata dal sindaco Massimo Marchisio, che ha subito riscontrato consenso da parte delle molte persone che si sono fermate per discutere e, soprattutto, per



avanzare proposte e criticità. Una proposta, quella della "panchina del Sindaco", di particolare importanza perché è un modo concreto e tangibile per dare continuità al rappor-

to con i cittadini e, nello specifico, per ascoltare tutto ciò che può essere utile per il bene della comunità".

Nella foto il sindaco incontra alcuni cittadini

Al mare con l'Ass. Bike&More

None

Dal giorno giovedì 11 luglio al giorno sabato 13 luglio l'associazione Bike&More di None ha compiuto per la sesta volta il viaggio estivo insieme ai ragazzi delle scuole medie.

I ragazzi, accompagnati dal presidente Mauro Casarone, il vicepresidente Emilio Massimino e gli animatori sono partiti da None per arrivare a Pietra Ligure in pochi giorni. (vedi foto).

La prima tappa è stata Bene



Vagienna, ringraziando infinitamente il comune che ha dato la possibilità di dormire nel centro estivo.

La seconda tappa è stata al Lago di Osiglia, e come ulti-

ma tappa, finalmente, il mare. I chilometri totali del viaggio sono stati circa 170. Con loro anche le due macchine di scorta che li aspettavano nei punti pranzo e punti merenda!

0121.376515 to.pinerolo@casa-e.it

Piazza Barbieri 25
PINEROLO

€ 69.000 - CENTRO

Bilocale in stabile d'epoca. La soluzione è composta da ingresso su zona giorno con angolo cottura, una camera da letto ed infine bagno finestrato con doccia. La gestione autonoma del riscaldamento permette di avere delle spese condominiali contenute.

€ 95.000 - ZONA COLLINARE

Casa semindipendente su tre lati sviluppata su due livelli con ampio terreno privato e terrazzo di circa 70 mq.

€ 150.000 - ZONA COLLINA

Circondata dal verde, porzione di casa su due livelli composta da due appartamenti di quattro locali, ideale come soluzione per una grande famiglia. Cinque camere, cucina abitabile e doppi servizi. Terrazzo e box auto doppio.

€ 235.000 - ZONA SERENA

Villetta a schiera con giardino privato. Disposta su due livelli con doppia esposizione e subito abitabile. Cantina e doppio box auto incluso nel prezzo.

€ 175.000 - BRICHERASIO

Porzione di casa completamente ristrutturata fine 2022 con ampio giardino privato recintato e terrazzo accessibile sia dal soggiorno che dalla cucina. Due ampie camere, soggiorno luminoso e cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia e ampia cantina.

€ 227.000 - ABBADIA ALPINA

Senza barriere architettoniche, appartamento ristrutturato, zona giorno luminosa grazie a una grande finestra e uscita sull'ampio balcone. Cucina abitabile, 2 camere da letto, doppi servizi. Infissi in pvc ultima generazione. Cantina e box auto con ampio spazio di manovra. L'ampio giardino condominiale offre uno spazio esclusivo e curato per i più piccoli.

All'IC Gouthier di Perosa Arg.: quattro docenti pensionandi

Villar Perosa
La Virgola

Collegio emozionante quello di giovedì 27 giugno all'IC Gouthier di Perosa Argentina. Alla parte istituzionale è seguito un ringraziamento speciale: il pensiero floreale della Dirigente Ada Senestro ai quattro docenti pensionandi, uno della secondaria di primo grado e tre della primaria, che hanno contribuito con impegno e dedizione a far crescere la Scuola: Vincenzo Aschettino, Daniela Franza, Paola Moschetto e Ornella Viola. Pubblichiamo per intero il saluto della maestra Ornella che ha emozionato tutti i presenti. "Buonasera a Tutti, Ho pensato molto se fosse il caso o meno di salutare il Collegio con uno scritto, poi ho deciso che

non potevo esimersi dal ringraziare ciascuno dei presenti per il contributo regalatomi nel tempo. È proprio l'ultima volta che mi esprimo in questa Sede e vorrei lasciare un pensiero di fiducia e serenità per il lavoro che, a parte noi quattro pensionandi, Voi continuerete a svolgere. Credo che la scuola sia il luogo per eccellenza più prossimo alla crescita della vita umana, perciò le relazioni che ivi si stabiliscono sono e devono essere empatiche, rispettose, coraggiose, ma soprattutto vere. I nostri ragazzi hanno un bisogno estremo di insegnanti capaci, di facilitatori della conoscenza e della competenza culturale e relazionale e Voi tutti avete la possibilità di continuare questo ruolo con le peculiarità proprie di ognuno. Un ruolo che ho amato sin da



bambina e che mi ha vista protagonista, ahimè non sempre così attenta come avrei voluto, ma tanto impegnata a cercare il meglio per tutti gli allievi che ho incontrato. Perciò il mio è un saluto affettuoso che si fa auspicio per una società migliore, dove l'apporto dei singoli può fare la differenza!

Grazie a Tutti" Il ringraziamento va a Ornella, Paola, Daniela e Vincenzo per il loro prezioso lavoro e i migliori auguri per la nuova vita da pensionati. Un sentito ringraziamento ad Ada, la nostra Dirigente, per aver reso speciale questo momento.

Le collaboratrici

A fuoco un camper

None

Domenica 14 luglio 2024, i vigili del fuoco del distacco di Pinerolo ed i volontari di Rivalta di Torino, sono intervenuti ad Airasca, lungo la SS23 per l'incendio di un camper. Particolare attenzione è stata necessaria per trattare e rendere inoffensiva una bombola di GPL presente a bordo. Sul posto inoltre i Carabinieri della stazione di None. Durante tutte le operazioni di spegnimento e di messa in sicurezza del mezzo, la strada è rimasta chiusa al traffico.

Nella foto il camper a fuoco



Coordinamento Donne Val Pellice

Comunicato stampa

Val Pellice

per legge per servire tutta la popolazione.

PRETENDIAMO!
Esiste una legge, la 194/1978, che definisce le Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza, ma che, pur essendo tale, trova nella sua applicazione e difesa una serie di ostacoli oggettivi spesso messi in campo da rappresentanti delle Istituzioni, che invece di difenderla e vigilarne la corretta applicazione, intervengono, più o meno apertamente, con l'intento di ostacolarla. È d'obbligo constatare che, quando si tratta di un problema che riguarda il corpo femminile, il patriarcato, fenomeno che riguarda anche molte donne al potere, alza la voce per dettare le regole.

L'articolo 1 di tale legge dice chiaramente: Lo Stato garantisce il diritto alla procreazione cosciente e responsabile, riconosce il valore sociale della maternità e tutela la vita umana dal suo inizio. L'interruzione volontaria della gravidanza, di cui alla presente legge, non è mezzo per il controllo delle nascite. Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle proprie funzioni e competenze, promuovono e sviluppano i servizi socio-sanitari, nonché altre iniziative necessarie per evitare che l'aborto sia usato ai fini della limitazione delle nascite. I consultori sono diventati proprio i luoghi dove trovare un aiuto professionale e umano riguardo alla decisione da prendere. E non sono come si sostiene abortifici, luoghi dove si vogliono convincere le donne all'aborto, ma sono luoghi dove la persona viene rispettata e si cerca di capire insieme a lei quali sono i motivi che la spingono a prendere la decisione di abortire. Sarebbe la soluzione ideale, vero? Invece nei tempi i consultori sono diventati sempre di meno e i superstiti sono stati privati sia di risorse economiche che di personale necessario. In Italia ci sono ad oggi 1.800 consultori, metà di quelli necessari

per legge per servire tutta la popolazione.

La crociata ideologica che è stata messa in campo ha fatto in modo di aprire le porte ai cosiddetti "movimenti per la vita" che giudicano l'aborto un crimine e di conseguenza colpevole chi lo pratica e chi lo sceglie. Pensiamo a quanta pressione psicologica vengono sottoposte le donne che devono affrontare questa arena. Colpevolizzate, sollecitate a pentirsi, spinte a rinunciare ad abortire in cambio di promesse di un futuro sostegno economico. In più, negli ospedali, l'obiezione di coscienza dei ginecologi, delle ginecologhe e del personale sanitario è talmente alta, complice l'indifferenza della politica, da rendere complicata, se non impraticabile l'interruzione di gravidanza in molte zone del paese. Si fatica a trovare informazioni; i tempi di attesa per abortire sono molto lunghi e spesso ci si deve spostare in un'altra regione per avere assistenza.

Due sono le parole che la legge garantisce e che devono essere rispettate: libertà e autodeterminazione. La legge lo prevede, PRETENDIAMO che i consultori ritornino a essere luoghi di riflessione e rispetto! La legge esiste, PRETENDIAMO che sia rispettata!

Coordinamento donne val pellice

Hanno aderito i seguenti gruppi e associazioni:

Associazione Gaia per le donne di Piosasco, Donne contro ogni guerra gruppo del Pinerolo, Svolta donna organizzazione di volontariato Pinerolo, Gruppo uomini in cammino Pinerolo, Gruppo donne comunità di base Viottoli Pinerolo, Anlib anime libere ODV Pinerolo, Comunità cristiana di base Viottoli Pinerolo, Con.v.o.i. Bruino, Associazione onlus Ipazia Cumiana, Associazione culturale "Leonardo Sciascia" Bricherasio, Associazione zonta club Pinerolo, Arci valle Susa Pinerolo, Concistoro della chiesa valdese di Torre Pellice.

Alpeggio Alpe del Meys, uno spettacolo immerso nella natura

Pragelato - Val Tronca

Afferma Marchisio: "Alpeggio Alpe del Meys, è uno spettacolo immerso nella natura in Val Tronca". "Per ricordare e festeggiare il secolo di presenza della famiglia Raso all'Alpe del Meys, afferma Massimo Marchisio, Sindaco Pragelato - "sono accorse oltre un centinaio di persone sabato 7 luglio scorso in fondo alla Val Tronca nel parco omonimo a Pragelato. Si tratta dell'ultimo alpeggio della Valle che si è potuto raggiungere con le proprie auto con un permesso ad hoc da parte della direzione del Parco.

Un dato, questo, del tutto inedito per questo lembo di territorio del Comune di Pragelato.

L'alpeggio, fresco di ristrutturazione, offre agli escursionisti 4 nuove camere con bagno con una formula tipica B&B, inserite in una struttura lignea del tutto particolare e recentemente costruita ex novo con un mix di essenze nostrane. All'inaugurazione, oltre a molti cittadini di Pragelato e turisti, ha partecipato anche il Vescovo di Pinerolo Derio Olivero che ha benedetto la struttura accompagnandola con un intervento molto apprezzato dai presenti alla manifestazione".



Arresto per violenza sessuale

Luserna S. Giovanni

Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Pinerolo, con i loro colleghi, avevano dato il massimo per consegnare alla giustizia l'uomo che il 29 giugno scorso aveva aggredito una donna vittima di una violenza sessuale.

Leggi qui:

<https://www.vocepinerolesse.it/articoli/2024-07-02/palpeggiata-si-difende-morsicando-laggressore-luserna-san-giovanni-26583>

Il fatto era avvenuto a Luserna San Giovanni e

aveva scosso l'intera comunità. Quell'uomo è stato identificato. È un extracomunitario che è "ospite" proprio nel paese dov'è avvenuto l'atto criminale. Le indagini dei carabinieri erano iniziate dalla testimonianza della donna che aveva fornito una descrizione del delinquente. Una telecamera presente nel paese aveva ripreso l'uomo che era rimasto ferito al braccio dal morso della donna. Sono iniziate così una serie di accertamenti e verifiche fino all'individuazione dell'uomo con il successivo arresto. Sul



braccio del criminale i segni del morso che la donna gli aveva dato per difendersi. Una difesa strenua, con tutte le sue forze, che non ha consentito all'extracomunitario di

portare a termine il suo disegno criminale facendolo scappare. Nella difesa la donna era caduta violentemente a terra e si era fratturato il femore.

Foto di repertorio



I



VALMORA

I LOVE VALMORA PERCHÉ
È ACQUA MINERALE PURISSIMA
DI SORGENTE ALPINA E SGORGA A
1300 METRI NEL CUORE DELLE ALPI COZIE.
I LOVE VALMORA PERCHÉ È LEGGERA,
HA UN RESIDUO FISSO BASSO ED
È PERFETTA PER UNA DIETA POVERA
DI SODIO. I LOVE VALMORA PERCHÉ
È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE
DEL MIO BAMBINO. I LOVE VALMORA.
AMALA ANCHE TU.



per Amore di Sorgente.